



*Repubblica Italiana  
Regione Siciliana*

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
Infanzia ,Primaria e Secondaria di I grado  
"SANTE GIUFFRIDA"**

**95129 CATANIA – Viale africa, 198 - Tel. 095-7465996 – fax 095/531508**

**Plesso Martoglio via Salemi (Scuola secondaria di I grado)tel n.095/535527**

**Cod.Fisc.: 93203350876 - Cod.Mecc.: CTIC8A600V - e-mail [ctic8a600v@istruzione.it](mailto:ctic8a600v@istruzione.it)  
e mail certificata : [ctic8a600v@pec.istruzione.it](mailto:ctic8a600v@pec.istruzione.it) sito web : [www.scuolagiuffridact.gov.it](http://www.scuolagiuffridact.gov.it)**

### **REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

#### **PREMESSA**

##### **Finalità e caratteristiche della sezione a Indirizzo Musicale**

L'insegnamento strumentale, istituzionalizzato col D.M. 06/08/99, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisca all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

#### **REGOLAMENTO**

Al fine di garantire una efficace organizzazione del corso ad Indirizzo Musicale, la scuola stabilisce i seguenti articoli:

##### **Art. 1 – Offerta formativa dell'Istituto**

Il Corso ad Indirizzo Musicale promosso dall'istituto prevede lo studio dei seguenti strumenti a scelta: pianoforte, violino, flauto traverso, arpa. L'accesso al corso è opzionale e, una volta scelto, costituisce **obbligo di frequenza per il triennio** diventando parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La valutazione degli alunni, intermedia e finale, concorre al calcolo della media complessiva. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di strumento musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione.

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima.

##### **Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai

Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

### **Art. 3 – Prova orientativo-attitudinale**

L'accesso al corso ad indirizzo musicale, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, è subordinato ad una prova orientativo-attitudinale, al termine della quale la commissione valutatrice, composta dai docenti di strumento musicale, redige una graduatoria di merito insindacabile, nella quale sono indicati gli alunni che potranno accedere ai corsi per l'anno scolastico di riferimento e lo strumento assegnato a ciascuno.

La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo ed è già prevista nel modulo di iscrizione on line. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

### **Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, l'idoneità fisico- motoria per suonare uno strumento musicale; prove di coordinazione motoria

I criteri di valutazione delle prove sono i seguenti:

1. **Prova ritmica:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione;
2. **Intonazione e memoria melodica:** esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato o imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte;
3. **Idoneità e attitudine fisica:** accertamento di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello strumento musicale;
5. **Accertamento su eventuali studi musicali precedenti** o esperienze musicali maturate nella scuola primaria.

Il punteggio minimo per accedere ai suddetti corsi musicali è di 6/10 su ogni prova.

Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

In base ai posti disponibili per ogni classe di strumento, vi è la possibilità per alcuni alunni utilmente posizionati in graduatoria, di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto. In questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento in presenza di posti disponibili.

### **Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice procederà al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno, alla definizione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento.

In base alla posizione in graduatoria ad ogni alunno verrà assegnato lo strumento tenendo conto delle preferenze espresse all'atto dell'iscrizione e sulla base dei posti disponibili per ogni strumento. L'assegnazione dello strumento verrà effettuata anche in assenza di preferenze.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. In questa fase la famiglia potrà presentare formale richiesta di rinuncia motivata da circostanze eccezionali entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà ad un altro alunno idoneo l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile.

Trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e **non saranno ammesse rinunce**, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999.

### **Art. 6 – Cause di esclusione / ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale /passaggi**

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Inoltre, Per consentire di esplicitare in modo completo la valenza educativa del corso strumentale, e per favorire la responsabilizzazione dell'allievo rispetto all'assunzione di un impegno, non è consentito alcun passaggio da una classe di strumento ad un'altra. Il corso è previsto e programmato per la frequenza di soli allievi effettivi, pertanto non possono essere accolte richieste di frequenza in qualità di allievi uditori

#### **Art. 7 – Formazione dell'orario di Strumento**

Il corso ad indirizzo musicale si articolerà in orario pomeridiano e impegnerà gli allievi per 2/3 ore settimanali distribuite in due giornate dal lunedì al venerdì,

Nella definizione degli orari di ogni singolo corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti (problemi di salute, residenza al di fuori del Comune, appartenenza a famiglie con più figli iscritti al Corso ad Indirizzo Musicale). A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

#### **Art. 8 – Organizzazione delle lezioni**

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano da quando l'Istituto dispone dell'intero organico docenti. I Corsi sono così strutturati:

- un'ora di lezione settimanale di Strumento Musicale;
- Un'ora di lezione collettiva per gruppi di classi parallele settimanale di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.
- Orchestra

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante con l'obbligo di partecipazione.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto (concerto di Natale, concerti di fine anno, ecc) potranno essere interrotte le ore di lezione collettiva a favore del gruppo orchestrale e/ possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

#### **Art. 9 - Lezioni di Strumento**

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

#### **Art. 10 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme**

Le attività di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

#### **Art. 11 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

**Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.**

#### **Art. 12 – Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

#### **Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

La disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

#### **Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti che possono essere concessi in comodato d'uso su richiesta della famiglia, fatta eccezione per le arpe. Per tale strumento e al fine di consentire l'esercitazione degli alunni, possono essere programmati dall'insegnante sezioni di esercitazione e studio all'interno della scuola.. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica. Per le esercitazioni con l'Arpa

#### **Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

#### **Art. 16 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola**

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

#### **Art. 17 – Comunicazioni scuola/famiglia**

Le Comunicazioni scuola-famiglia vengono fatte tramite il registro elettronico e/o il "Libretto delle Comunicazioni". Quest'ultimo deve essere sempre portato a scuola durante le lezioni di strumento musicale.

#### **Art. 18 – Riconoscimento al merito alunni classi terze.**

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

#### **Art. 19 – Libri di testo**

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

#### **Art. 20 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale**

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

#### **Art. 21 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie**

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

#### **Riferimenti normativi:**

- Legge n. 88 del 7 febbraio 1958
- Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168
- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999

*Il Consiglio di Istituto nella seduta del 02/03/2017 con delibera n. 70 adotta il seguente Regolamento che viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica. Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta del Collegio dei docenti e dei docenti di strumento musicale*